

PR2
CAMERA
WORK
2019

SL O W LE POSSIBILITÀ P HO TO DEL QUOTIDIANO

PR2 CAMERA WORK

PR2, spazio espositivo gestito dal Comune di Ravenna in collaborazione con l'Università di Bologna, Campus di Ravenna, indice una *public call* per invitare **fotografi, singoli/collettivo, under 35 anni**, a presentare progetti fotografici che parteciperanno alla rassegna PR2 Camera Work. La rassegna, che si compone delle mostre dei primi tre classificati nella galleria del PR2 e di un Circuito OFF ospitato nei locali e bar del centro storico della città, si svolgerà come da calendario fissato nell'allegato regolamento. Ogni artista vincitore esporrà per un periodo di tre weekend nella sale del PR2 a Ravenna. Verranno selezionati progetti fotografici che esplorino in modo creativo e originale il tema che per questa edizione è

"SLOW PHOTO. Le possibilità del quotidiano".

I progetti ricevuti saranno valutati da una giuria di esperti che verrà nominata dopo la scadenza del termine per la presentazione delle candidature.

I primi tre progetti selezionati verranno prodotti attraverso la stampa di 20 fotografie ed entreranno a far parte del circuito ufficiale della manifestazione. Anche la realizzazione e la stampa dei progetti del Circuito OFF saranno a carico dello staff del PR2.

PER PARTECIPARE ALLA SELEZIONE È NECESSARIO PRESENTARE:

- **Modulo compilato** con breve biografia dell'artista/collettivo;
- **titolo e breve concept** del progetto;
- 5 immagini rappresentative del progetto nominate nel seguente modo:
nome.cognome_titoloprogetto_01

Concept di approfondimento, moduli e documentazione possono essere scaricati dal sito del Comune di Ravenna: www.comune.ra.it/Aree-Tematiche/Bandi-concorsi-ed-espropri/Bandi-Vari

Tutti i materiali devono essere inviati esclusivamente in formato digitale tramite il sito gratuito di file sharing WeTransfer, all'indirizzo mail palazzorasponi2@comune.ra.it

entro e non oltre il **20 dicembre 2018**

Le proposte saranno selezionate ad esclusiva discrezione del comitato curatoriale.
La comunicazione dei progetti selezionati avverrà entro il 7 gennaio 2019.

INFO E CONTATTI SULLA PUBLIC CALL

palazzorasponi2@comune.ra.it
T. 0544.482414 / 366.6241791

PR2
PALAZZO
RASPONI
ARTI VISIVE
FOTOGRAFIA



COMUNE DI RAVENNA
Assessorato alle
Politiche Giovanili



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA
CAMPUS DI RAVENNA

CON IL PATROCINIO DI

DAI
giovani artisti italiani

ANAGRAFICA: dati del proponente del progetto espositivo

Con proponente si intende l'artista, singolo o in collettivo, che presenta il progetto e che si occuperà di tutte le eventuali fasi organizzative (invio materiali, testi, allestimento, etc).
Il proponente verrà considerato riferimento dell'intero progetto. I recapiti indicati saranno utilizzati dalla segreteria della rassegna durante le fasi di organizzazione.

NOME

COGNOME

NATO/A A IL

RESIDENTE A

VIA CAP

NAZIONALITÀ

TELEFONO MAIL

BIOGRAFIA DELL'ARTISTA/COLLETTIVO

(max 1000 battute)

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

CONCEPT

NB: I progetti devono essere inerenti al tema di PR2 CAMERA WORK, "SLOW PHOTO. Le possibilità del quotidiano"

TITOLO DEL PROGETTO

.....

ANNO DI REALIZZAZIONE

IL PROGETTO È INEDITO?

SI

NO

Se no, dove, quando e per quanto tempo è stato esposto?

(indicare anche se è in programma un'esposizione nei prossimi mesi)

.....

CONCEPT

(max 1500 battute)

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

NB: Per partecipare alla public call è necessario inviare, esclusivamente in formato digitale, il presente modulo insieme a 5 immagini rappresentative del progetto. Tutte le immagini devono essere nominate nel seguente modo: nome.cognome_titoloprogetto_01 (es. mario.rossi_xxx_01). I materiali devono essere inviati, esclusivamente tramite il sito gratuito di file sharing WeTransfer, all'indirizzo mail palazzorasponi2@comune.ra.it, entro e non oltre il **20 dicembre 2018**.

Ai primi tre classificati verrà interamente prodotto il progetto espositivo proposto, attraverso la stampa di massimo 20 foto e la realizzazione di un catalogo contenente il testo critico sul progetto.

L'ARTISTA/CURATORE

accettando il premio citato, si impegna a:

- Realizzare la mostra presentata e selezionata tramite la public call di Camera Work mettendo a disposizione dell'organizzazione:

Immagini in alta risoluzione (formato TIFF, risoluzione 300dpi, cm 20 di base), complete di liberatoria, didascalia, copyright ed eventuali courtesy;

Testo critico sul progetto presentato per Camera Work

- fornire, entro data stabilita dalla segreteria organizzativa, i materiali per la pubblicazione del catalogo della manifestazione Camera Work;
- fornire, entro la data stabilita dalla segreteria organizzativa, una selezione di immagini complete di didascalia, copyright ed eventuali courtesy, liberate per la stampa, il sito web e ogni supporto di comunicazione/promozione della manifestazione Camera Work;
- lasciare alla segreteria organizzativa almeno due fotografie facenti parte del materiale oggetto dell'esposizione. Dette fotografie verranno scelte discrezionalmente dalla commissione di valutazione dei candidati. L'artista si impegna a fornire sin d'ora all'ente organizzatore ampia e completa liberatoria per l'utilizzo di dette fotografie;
- fornire, entro la data stabilita dalla segreteria organizzativa, un piano di allestimento della mostra (in caso l'artista/curatore desiderasse essere presente durante le fasi di allestimento/disallestimento, dovrà farsi carico delle spese di viaggio, vitto e alloggio);
- essere presente in occasione delle giornate inaugurali dell'evento Camera Work, intervenendo ad eventuali incontri, dibattiti e visite guidate e rendendosi altresì disponibile per eventuali interviste;
- farsi carico delle spese di viaggio per essere presente alle giornate inaugurali di Camera Work;
- garantire la paternità dell'esecuzione e dell'originalità delle opere (che devono essere firmate e numerate);
- dichiarare che le opere sono frutto del proprio ingegno e di avere tutte le facoltà necessarie per stipulare il presente accordo;
- garantire il pacifico godimento dei diritti ceduti e assicurare che l'esposizione delle opere non violerà, né in tutto, né in parte, diritti di terzi.

L'ORGANIZZAZIONE

si impegna a riconoscere e farsi carico di:

- produzione dei tre progetti vincitori della call che resteranno di proprietà dell'artista, compreso il materiale fotografico realizzato per l'evento espositivo;

- mettere a disposizione lo spazio espositivo del PR2 (Ravenna, via Massimo d'Azeglio, 2) secondo il seguente calendario:

3° classificato: Febbraio 2019

2° classificato: Marzo 2019

1° classificato: Marzo/Aprile 2019

- provvedere all'allestimento e al disallestimento della mostra, seguendo le indicazioni dell'artista/curatore;
- provvedere alla pulizia delle sale concesse, nonché al pagamento delle utenze per tutta la durata dell'esposizione;
- provvedere alla sorveglianza della mostra, secondo gli orari stabiliti per tutte le mostre della rassegna Camera Work;
- provvedere alla copertura assicurativa delle opere solo in sede di mostra a partire dai valori dichiarati dall'artista/curatore;
- realizzare a proprie spese la comunicazione interna della mostra;
- promuovere la mostra attraverso i propri canali di comunicazione;
- dedicare alla mostra una sezione del catalogo, con immagini e un testo critico (il testo critico sul progetto presentato per Camera Work dovrà essere fornito dall'artista).

**INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(ART. 13 DEL REGOLAMENTO UE 679/2016 PER LA PROTEZIONE
DEI DATI PERSONALI)**

Il Comune di Ravenna con sede in Piazza del Popolo, 1 – 48121 (RA) in qualità di Titolare del Trattamento, La informa che tutti i dati personali che La riguardano, compresi eventualmente quelli sensibili e giudiziari, raccolti attraverso la compilazione della modulistica di questa U.O. , saranno trattati in osservanza dei presupposti e dei limiti stabiliti dal Codice, nonché dalla legge vigente e dai regolamenti, al fine di svolgere le funzioni istituzionali.

I dati vengono gestiti e conservati per 10 anni nei nostri database, salvo richiesta di cancellazione da parte dell'utente.

L'U.O. Politiche Giovanili La informa infine che, secondo il Regolamento UE 679/2016, è nelle sue facoltà esercitare il diritto di accesso ai sensi dell'art. 15, il diritto di rettifica ai sensi dell'art. 16, il diritto alla cancellazione dei dati ai sensi dell'art. 17, rivolgendosi direttamente al Responsabile del trattamento nella persona del Dirigente pro tempore dell'U.O. medesima.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara di aver letto attentamente l'informativa sull'utilizzo dei dati personali e dà il proprio consenso al loro trattamento

Firma

oppure, qualora il partecipante avesse un'età inferiore ai 16 anni,

__ sottoscritt _____, in qualità di titolar_ della responsabilità genitoriale, dichiara/no di aver letto attentamente l'informativa sull'utilizzo dei dati personali di _____ e danno il proprio consenso al loro trattamento

Firme

“Uno degli elementi che mi affascinava nelle ricerche concettuali era l'irruzione della possibilità di una sorpresa all'interno del quotidiano (...) di partire dalle cose semplici, dall'ovvio, per rivederle sotto un'altra luce”
(Luigi Ghirri)

La quotidianità contemporanea è scandita da un susseguirsi di azioni repentine e sfuggenti, in cui si corre ogni giorno per ottenere il proprio contingente; la velocità ha sopraffatto qualsiasi cosa, e l'intimità è continuamente inquinata dalla possibilità di inoltrare ogni momento alle masse. Immersi in un mondo di immagini, il nostro sguardo onnivoro le divora, insaziabile, fino a venire sommerso.

Diventa quindi fondamentale alienarsi per qualche istante dalla routine, per godere pienamente degli attimi fugaci, per meravigliarsi davanti ai dettagli più intimi e minuti e scoprire una nuova dimensione di significato in ogni particolare. Occorre, necessariamente, dilatare il tempo dedicato all'osservazione.

Solo attraverso la riflessione e l'esplorazione di tutte le sfumature, attraverso uno sguardo meno affrettato e più consapevole, la fotografia può aprire alla possibilità di una nuova percezione del mondo.

Non ritenendo nulla insignificante, ogni «paesaggio, un punto nello spazio, un attimo della vita o un leggero mutamento di luce» può scoprirsi determinante. Uno tra i metodi che più si addicono a questo approccio è la “Slow Photo” ossia una fotografia riflessiva che si pone in alternativa e in antitesi alla fotografia fast, “mordi e fuggi”, che usa in modo compulsivo ed accelerato il medium fotografico.

Si tratta di un approccio metodologico, uno stato mentale che diventa prassi esecutiva con l'intento di penetrare più profondamente nell'essenza delle cose. Suggestisce di fermarsi di fronte al soggetto, metterlo al centro, così da stabilire un transfer emotivo fra il fotografo e ciò che viene fotografato.

Non fa distinzione sul mezzo tecnico di ripresa, così come sui soggetti ripresi, sulle scelte stilistiche e sui contenuti. Si può essere *fotografi lenti* con un banco ottico come con una piccola macchina digitale e finanche col telefonino.

La *lentezza fotografica* ha come via e come meta la consapevolezza, qualunque sia il mezzo e qualunque sia il risultato estetico.